

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 24 ottobre 2017

.....qtg'.52''

Stampato il 12 ottobre 2017

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 87/2016	ord. 1 marzo 2016 Corte di cassazione - G. M. e altri, B. C., A. L.	artt. 573, 579, c. 3°, e 593 codice di procedura penale (Processo penale - Impugnazioni - Sentenza di primo grado contenente statuizione di confisca ex art. 12-sexies, decreto-legge n. 306 del 1992 - Facoltà dei terzi, lesi nel diritto di proprietà per effetto della sentenza, di proporre appello sul solo capo contenente la statuizione di confisca) - rif. artt. 3, 24, 42, 111, e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad artt. 6, c. 1°, e 13 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali; art. 1 Primo Protocollo addizionale della Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali	per G. M. e altri: Tommaso AUTRU RYOLO Francesco SCATTAREGGIA MARCHESE per B. C.: Antonio MANAGO' Francesco SCATTAREGGIA MARCHESE per A. L.: Gaetano LAGHI Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI	LATTANZI	
2	ord. 335/2015	ord. 3 giugno 2015 Corte di cassazione - sezioni unite civili - Agenzia del Territorio c/ Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa spa (già Sviluppo Italia spa)	art. 15 decreto Presidente della Repubblica del 29/09/1973, n. 601 (Imposte e tasse - Agevolazioni tributarie - Esenzione dalle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative, prevista per i finanziamenti a medio o lungo termine effettuati dalle banche - Inapplicabilità ai medesimi finanziamenti posti in essere da intermediari finanziari) - rif. artt. 3 e 41, c. 1°, Costituzione	per Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa spa (già Sviluppo Italia spa): Alessandro TRIVOLI Marco PASQUALI Avv. STATO: Gianni DE BELLIS	CAROSI	
3	ord. 7/2016	ord. 5 novembre 2015 Commissione tributaria provinciale di Campobasso - Mancini Francesco c/ Agenzia delle entrate direzione provinciale - Ufficio controlli di Campobasso e Regione Molise	art. 2, c. 86°, legge 23/12/2009, n. 191; art. 6, c. 10°, decreto legislativo 06/05/2011, n. 68 (Imposte e tasse - Addizionale regionale all'IRPEF - Incremento automatico dell'aliquota di 0,30 punti percentuali in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro dal disavanzo sanitario cui è sottoposta la Regione) - rif. artt. 24, 53 e 97 Costituzione	per Mancini Francesco: Francesco MANCINI Avv. STATO: Gianna Maria DE SOCIO	CARTABIA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 82/2017	ord. 16 dicembre 2016 Commissione tributaria regionale per il Lazio - Finocchi Maria Ludovica c/ Agenzia delle entrate - Ufficio provinciale di Roma	art. 1, c. 335°, legge 30/12/2004, n. 311 (Imposte e tasse - Revisione del classamento degli immobili di proprietà privata siti in microzone comunali per le quali il rapporto tra il valore medio di mercato e il corrispondente valore medio catastale registri un significativo scostamento dall'analogo rapporto, relativo all'insieme, delle microzone comunali) - rif. artt. 3, 53 e 97 Costituzione	per Finocchi Maria Ludovica: Paolo PANNELLA Avv. STATO: Anna Lidia CAPUTI IAMBRENGHI	CORAGGIO	
5	ordd. 139 e 140/2016	2 ordinanze 16 dicembre 2015 Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - ASSIFEL - Associazione italiana fumo elettronico e altri c/ Agenzia delle dogane e dei monopoli e altri - ANAFE - Associazione produttori fumo elettronico e altri c/ Agenzia delle dogane e dei monopoli e altri	art. 62 quater, c. 1° bis, decreto legislativo 26/10/1995, n. 504, come introdotto da art. 1, c. 1°, lett. f), decreto legislativo 15/12/2014, n. 188 (Imposte e tasse - Prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide e contenenti, o meno, nicotina - Sottoposizione ad imposta di consumo in misura pari al cinquanta per cento dell'accisa gravante sull'equivalente consumo convenzionale di sigarette, determinato con procedure tecniche definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei manufatti, senza operare alcuna distinzione ed applicazione del regime impositivo tra liquidi contenenti nicotina e liquidi che ne sono privi) - rif. artt. 3, 23, 32, 53, c. 1°, e 97 Costituzione	per Fumador srl e altri: Massimiliano NICODEMO Paolo GRASSI (ord. 139/2016) per ANAFE - Associazione produttori fumo elettronico e altri: Fabio FRANCIOSI Dario de BLASI (ord. 140/2016) Avv. STATO: Massimo SALVATORELLI Avv. STATO: Francesco MELONCELLI	AMATO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ordd. 36, 101, 124, 188, 237, 242, 243, 244 e 278/2016; 24, 25, 43, 44, 77 e 78/2017	15 ordinanze di varie Autorità	<p>art. 24, c. 25° e 25° bis, decreto-legge 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, in legge 22/12/2011, n. 214, come sostituito da art. 1, decreto-legge 21/05/2015, n. 65, convertito, con modificazioni, in legge 17/07/2015, n. 109; art. 1, c. 483°, legge 27/12/2013, n. 147, come modificato da art. 1, comma 286, lett. b), legge 28/12/2015, n. 208</p> <p>(Previdenza e assistenza - Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici - Perequazione automatica delle pensioni per gli anni 2012 e 2013 - Esclusione per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a sei volte il trattamento minimo INPS - Riconoscimento integrale per i trattamenti pensionistici fino a tre volte il trattamento minimo INPS, e in diverse misure percentuali, per quelli compresi tra tre e cinque volte il trattamento minimo INPS - Riconoscimento della perequazione automatica per i trattamenti pensionistici di importo complessivo superiore a tre volte il minimo INPS, con riguardo alla rivalutazione prevista per il biennio 2012-2013, nella misura del 20 per cento negli anni 2014-2015 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2016.</p> <p>- Perequazione automatica per il triennio 2014-2016 - Riconoscimento nella misura del 40 per cento per l'anno 2014 e nella misura del 45 per cento per ciascuno degli anni 2015 e 2016 - Esclusione per il solo anno 2014, con riferimento alle fasce di importo superiori a sei volte il trattamento minimo INPS.</p> <p>In subordine:</p> <p>- Perequazione automatica delle pensioni per il triennio 2014-2016 - Riconoscimento nella misura del 40 per cento per l'anno 2014 e nella misura del 45 per cento per ciascuno degli anni 2015 e 2016 - Esclusione per il solo anno 2014, con riferimento alle fasce di importo superiori a sei volte il trattamento minimo INPS.</p> <p>- Perequazione automatica per gli anni 2014-2018 - Riconoscimento nella misura del 50 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a</p>	<p>per C. G.: Riccardo TROIANO Alessia CIRANNA (ord. 36/2016)</p> <p>per L. F. e Dircredito: Corrado SCIVOLETTO Luca SIMONETTI (ord. 188/2016)</p> <p>per R. P., D. R. G. e P. A.: Andrea ROSSI TORTAROLO (ord. 242/2016)</p> <p>per C. A. e M. M.; per P. R. e R. E.: Michele IACOVIELLO Silvia SANTILLI (ordd. 243/2016 e 44/2017)</p> <p>per F. M. e T. G. C.: Iside B. STORACE Paola MISURALE (ord. 244/2016)</p> <p>per P. S. e altri: Fabrizio RICCIARDI (ord. 24/2017)</p> <p>per INPS: Luigi CALIULO Lidia CARCAVALLO Antonella PATTERI Sergio PREDEN</p> <p>per Sindacato Autonomo Dipendenti INAIL in pensione, Associazione Sindacale Nazionale Pensionati Dipendenti INPS (*): Augusto SINAGRA (ord. 124/2016)</p>	SCIARRA	(*) interveniente ad adiuvandum

cinque volte il trattamento minimo INPS e pari, o inferiori, a sei volte il trattamento minimo INPS con riferimento all'importo complessivo dei medesimi trattamenti - Riconoscimento nella misura del 40 per cento per l'anno 2014 e del 45 per cento per ciascuno degli anni del periodo compreso tra il 2015 e il 2018 per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a sei volte il trattamento minimo INPS - Esclusione per l'anno 2014, con riferimento alle fasce di importo superiori a sei volte il trattamento minimo INPS)

Avv. STATO: Gabriella PALMIERI

- rif. artt. 2, 3, 23, 36, 38, 53, 117, c. 1°, e 136 Costituzione; art. 6 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali e art. 1 Protocollo addizionale della Convenzione europea per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ord. 51/2016	ord. 24 settembre 2015 Commissione tributaria provinciale di Biella - Simonetti Roberto c/ Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Biella	art. 11, c. 4° bis, decreto-legge 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, in legge 21/02/2014, n. 13 (Imposte sui redditi - Detrazioni per oneri - Retroattiva previsione che, dall'anno d'imposta 2007, devono, comunque, considerarsi detraibili ai fini IRPEF le erogazioni in danaro tracciabili effettuate a favore di partiti politici - Conseguente detraibilità anche delle erogazioni non effettuate a titolo di liberalità, ma di corrispettivo) - rif. artt. 3, 24, 53, e 79 Costituzione	per Simonetti Roberto: Francesco Saverio MARINI Giuseppe MARINI Avv. STATO: Gianna Maria DE SOCIO	de PRETIS	
8	ord. 341/2015	ord. 19 giugno 2015 Tribunale di Lecce - Sez. del riesame - V. D.	artt. 309, c. 8°, 127, c. 6°, codice di procedura penale (Processo penale - Procedimento per il riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva - Svolgimento, su istanza degli interessati, nelle forme dell'udienza pubblica) - rif. artt. 3, 111, c. 1°, e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad art. 6, par. 1, Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali	per V. D.: Ladislao MASSARI Avv. STATO: Maurizio GRECO	MODUGNO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

9	ric. 3/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Sardegna	<p>artt. 1, c. 4°, lett. d), e 5°, 3, c. 1° e 3°, e 12, c. 1°, legge Regione autonoma Sardegna 28/10/2016, n. 25</p> <p>(Imposte e tasse - Norme della Regione Sardegna - Istituzione dell'Agenzia sarda delle entrate [ASE] - Competenze in materia di accertamento e riscossione dei tributi devoluti, compartecipati e regionali derivati. Comitato di indirizzo regionale sulle entrate [CIRE] - Attivazione del servizio di riscossione dei tributi locali attualmente non riscossi.</p> <p>Modalità e tempi di riversamento nelle casse regionali del gettito delle entrate erariali - Affluenza presso l'ASE delle entrate spettanti alla Regione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.</p> <p>Verifica della correttezza dei dati e dei calcoli per l'esatta determinazione di quanto spettante alla Regione a titolo di compartecipazione regionale alle quote erariali - Previsione di un raccordo continuo con la struttura statale)</p> <p>- rif. artt. 81, c. 3°, 97, c. 1°, 117, c. 2° e 3°, e 119, c. 2°, Costituzione; art. 9 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna; art. 1, c. 1°, legge 29/10/1984, n.720; art. 52 decreto legislativo 15/12/1997, n. 446; art. 2 decreto legislativo 09/06/2016, n. 114</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gianni DE BELLIS</p> <p>per Regione autonoma Sardegna: Alessandra CAMBA Massimo LUCIANI</p>	ZANON	
---	-------------	--	--	--	-------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

10	ric. 103/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Puglia	art. 1, c. 1°, 2° e 3°, legge Regione Puglia 02/10/2015, n. 28	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Maria Gabriella MANGIA	PROSPERETTI	
----	---------------	---	--	---	-------------	--

(Caccia - Norme della Regione Puglia - Autorizzazione al prelievo in deroga dello sturnus vulgaris - Previsione che, al fine di proteggere i raccolti agricoli e limitare le conseguenze di natura igienico-sanitaria, è autorizzato il prelievo in deroga dello sturnus vulgaris in concomitanza con la stagione venatoria 2015-2016. Previsione che l'autorizzazione al prelievo è priva di efficacia qualora la Giunta regionale non dichiari la compatibilità del prelievo in deroga.

Previsione che la deliberazione della Giunta regionale è adottata nel termine perentorio di quindici giorni dall'acquisizione formale degli studi di monitoraggio e del relativo parere [dell'Osservatorio faunistico regionale o dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica - INFS] di cui alla legge regionale n. 30 del 2007)

- rif. artt. 11, 117, c. 1° e 2°, lett. s), Costituzione; art. 9 direttiva 1979/409/CE del 2/4/1979; artt. 2, 5 e 9 direttiva 2009/147/CE del 30/11/2009; art. 19-bis legge 11/2/1992 n. 157